

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
<i>In sede referente</i>	» 3
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 3
LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i>	» 4
CONVOCAZIONI	» 5

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono: il Ministro dell'interno, Taviani, ed il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (*Approvato dal Senato*) (4164).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge ed interviene il deputato Montanari Otello che tratta particolarmente dei rapporti che intercorrono fra i cittadini e le autorità di pubblica sicurezza soprattutto durante i conflitti di lavoro. Fa rilevare come esistano delle profonde differenziazioni tra i principi programmatici esposti dal Governo di centro sinistra e la concreta attività svolta dall'esecutivo, soprattutto in periferia. Lamenta che gli organi di pubblica sicurezza stiano indagando sugli orientamenti dei cittadini e sul loro credo politico attuando, praticamente, un vero spionaggio ideologico. Ricorda, inoltre, che gli ufficiali ed i graduati delle forze dell'ordine, che nel 1960 vennero impegnati a Reggio Emilia contro i dimostranti — e in quell'occasione si ebbero

cinque morti tra la popolazione civile — sono stati encomiati solennemente dal Governo mentre alle guardie di pubblica sicurezza sono stati concessi dei premi. Chiede al Ministro dell'interno quale sia l'orientamento del Governo per risolvere lo sciopero dei 70 mila braccianti del ferrarese e chiede per quale motivo le forze di polizia presidino militarmente la zona e se sia lecito scortare i crumiri al lavoro con le camionette della polizia. Si domanda se il Governo, in questa vertenza, non si sia schierato dalla parte degli agrari.

Lamenta che le prefetture svolgano, nei confronti degli enti locali, dei controlli autoritari non rispondenti allo spirito della Costituzione. Ricorda, documentando, che un prefetto ha scritto agli esponenti delle minoranze di alcuni Consigli comunali invitandoli ad abbandonare le sedute quando la maggioranza dovesse discutere argomenti non attinenti alle materie di istituto dei singoli comuni.

Successivamente, il deputato Veronesi tratta il problema dei bilanci comunali e ricorda come presso il Ministero dell'interno sia stata istituita una commissione di studio per la razionalizzazione dei servizi degli enti locali al fine di ottenere che le prestazioni siano più efficaci e più economiche. Suggestisce al Ministro dell'interno di sperimentare questa razionalizzazione dei servizi — che comporta l'analisi dei costi — in vari comuni scelti quali campioni per le rispettive categorie e, così, dopo questa esperienza pratica trarre le conclusioni per vedere quali, in effetti, siano i vantaggi che la pubblica amministrazione e gli enti locali, nel loro complesso, possano trarre da questo nuovo orientamento.

Il deputato Greppi esordisce affermando di non poter condividere la severità dei giudizi espressi dalla opposizione sulla attività del Governo e del Ministero dell'interno in particolare. Ritene che il Governo di centro sinistra stia realizzando concretamente una coraggiosa politica di apertura ed il giudizio non può essere dato, discriminando tra le attività di uno o dell'altro ministero. Si com-

piace con i relatori di maggioranza, deputati Gagliardi e Vincelli, per le note di coraggio e di buona volontà che sono emerse dalle loro relazioni. Ritiene più che giustificata la proposta del deputato Gagliardi che, in sede di revisione del sistema di discussione dei bilanci, le Commissioni debbano essere preventivamente ascoltate.

Parlando degli enti locali afferma che la istituzione delle regioni a statuto ordinario è il cardine del programma del Governo di centro sinistra e che se sarà necessaria la sopravvivenza delle province si dovrà mutare completamente la figura istituzionale dei prefetti perché non è possibile concepire un ente realmente autonomo se questo è costantemente sottoposto a tutela, controlli, limiti ed interventi, da parte dell'organo governativo. Successivamente tratta dei rapporti tra Chiesa e Stato e rileva che negli ultimi tempi si è notata una minore incidenza del Clero e della Chiesa nel campo della politica interna e pensa che questa situazione sia dovuta alla concomitanza di una maggiore apertura del pensiero della Chiesa nei confronti di determinati settori politici in uno con la creazione di un Governo di centro sinistra.

Dà atto all'onorevole Moro di avere riconosciuto, nel Congresso di Napoli, che si potevano accogliere nell'area democratica non solo le forze del Partito socialista italiano ma anche i suoi ideali. Ritiene che questa sia stata una vera e positiva rivoluzione per le sorti della nazione grazie anche al fatto che a questa impostazione del partito di maggioranza si è aggiunta la coerenza del partito socialista che ha sempre insistito nella ricerca di quel dialogo che doveva intervenire tra i due partiti e che doveva condurre alla creazione del Governo di centro sinistra.

Tratta, successivamente, dei rapporti tra cittadini e Stato soffermandosi particolarmente sulla situazione della polizia e della assistenza pubblica.

Afferma che la polizia dovrebbe offrire al cittadino assistenza giuridica e morale e non ricorrere a mezzi di coazione violenta se non in casi estremi previsti dalla legge. Auspica che gli agenti di pubblica sicurezza abbiano un miglior trattamento morale ed economico e siano reclutati attraverso una più attenta selezione. Per quanto concerne la pubblica assistenza sottolinea la preoccupante situazione in cui versano gli E.C.A.

Suggerisce al Ministro di far svolgere una ampia indagine per conoscere quanti siano gli assistibili in Italia e valutare così quale possa essere il costo dell'assistenza per ogni singola persona tenendo conto di un minimo vitale che consideri anche la posizione sociale

della persona da assistere con lo scopo di recuperare gli individui alla vita attiva.

Ricorda che questi principi li sta ripetendo da ben cinque anni e ritiene che oggi, in presenza di un Governo di centro-sinistra, non si dovrebbe più parlare di mancanza di mezzi per l'assistenza in quanto si tratta di un dovere morale che investe il cittadino e soprattutto il Governo. Correlativamente tratta della gioventù traviata e dell'aumento dei reati commessi da minori ed afferma che per sanare queste situazioni il Governo dovrà avere il coraggio di bonificare ampi settori della vita del nostro paese.

Il Presidente, quindi, rinvia il seguito della discussione alla seduta di venerdì 19 ottobre.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ripianamento dei bilanci comunali e provinciali deficitari per gli anni 1962, 1963, 1964 e 1965 » (3918);

BARBI e MERENDA: « Esonero delle provincie e dei comuni deficitari dall'obbligo di applicare le tariffe massime e di istituire le supercontribuzioni per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, per l'imposta comunale di pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni » (3924).

Il Presidente Valsecchi riassume i termini delle precedenti discussioni ed illustra le posizioni assunte dal dicastero delle finanze in relazione alle ipotesi prospettate in Commissione.

Intervengono, quindi, nella discussione i deputati Curti Aurelio, Restivo, Merenda, Zugno, Mello Grand, Albertini, Raffaelli, Mattarelli Gino, Castellucci, il Presidente Valsecchi, nonché il Sottosegretario Micheli.

In seguito agli orientamenti illustrati da alcuni Commissari, il Presidente Valsecchi si riserva di nominare un Comitato ristretto per raggiungere una più accelerata conclusione degli studi relativi ai vari emendamenti presentati.

Il seguito della discussione dei provvedimenti è, quindi, rinviato ad altra seduta.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Riduzione della imposta di consumo sul cacao, sul burro di cacao e sulle pellicole e bucce di cacao » (3919);

COLITTO: « Abrogazione delle disposizioni di legge istitutive dell'imposta erariale di consumo sul cacao in grani, sulle bucce e pellicole di cacao e sul burro di cacao » (*Urgenza*) (3438);

CRUCIANI e GONELLA GIUSEPPE: « Abrogazione delle disposizioni relative al regime fiscale del cacao » (3673).

La Commissione rinvia ad altra seduta la discussione dei provvedimenti non essendo pervenuto il nuovo parere della Commissione Bilancio sul disegno di legge n. 3919.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione generale degli estimi e revisione del classamento del nuovo catasto terreni » (3847).

A seguito della richiesta avanzata dalla Commissione Agricoltura di poter discutere il provvedimento a Commissioni congiunte VI (Finanze e tesoro) e XI (Agricoltura), la Commissione rinvia la discussione del disegno di legge ad altra seduta in attesa di conoscere la deliberazione della Presidenza della Camera in merito al conflitto di competenza sollevato.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.*

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni ed integrazioni alla disciplina della responsabilità patrimoniale dei dipendenti dello Stato, adibiti alla conduzione di autoveicoli o altri mezzi meccanici e semplificazione delle procedure di liquidazione dei danni » (*Parere alla I Commissione*) (3973).

Sul provvedimento riferisce il deputato Zugno. La Commissione delibera, quindi, di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove disposizioni per l'applicazione delle tasse di registro, della imposta generale sull'entrata e del bollo ai contratti di locazione di beni immobili » (4074).

La Commissione rinvia l'esame del provvedimento ad altra seduta al fine di permettere un più approfondito studio dei vari emendamenti prospettati.

Sui lavori della Commissione, il deputato Zugno sollecita l'esame della proposta di legge n. 3393 dei deputati Veronesi e Sciolis: « Miglioramenti a favore dei titolari di pensione del cessato regime austro-ungarico, dell'ex Stato libero di Fiume, degli enti locali ed enti pubblici delle zone di confine passate sotto la sovranità di altri Stati » e il deputato

Nicoletto sollecita l'inserzione all'ordine del giorno delle proposte di legge n. 2568 dei deputati Musotto ed altri, n. 2620 dei deputati Cruciani ed altri, n. 2775 dei deputati Villa Ruggero ed altri, relative alla concessione di una pensione agli ex combattenti della guerra 1915-18.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione generale degli estimi e revisione del classamento del nuovo catasto terreni » (3847) (*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore De Leonardis, dopo aver affermato che il provvedimento configge sia sul piano tecnico, in quanto adotta meccanicamente gli stessi criteri della legge del 1939 e non prevede alcuna decurtazione degli oneri previdenziali, sia sul piano politico con le dichiarazioni programmatiche del Governo e con i risultati cui è pervenuta la Conferenza nazionale del mondo rurale e dell'agricoltura, orientati nel senso di ridurre gli oneri fiscali gravanti sull'agricoltura, prospetta l'opportunità di richiedere il trasferimento del disegno di legge alla competenza delle Commissioni riunite VI Finanze e tesoro e XI Agricoltura.

Dopo interventi nella discussione dei deputati: Gomez D'Ayala, che concorda con il Relatore e chiede l'abbinamento della sua proposta di legge n. 946, che reca « Norme tributarie a favore della piccola proprietà contadina: Schiavon, che si chiede perché mai si insista nel gravare di oneri proprio il settore agricolo; Daniele, che chiede un'apposita legge per rendere operativi i risultati della revisione degli estimi ai fini fiscali; Franzo, che preannuncia una serie di emendamenti al disegno di legge per introdurre norme che garantiscano l'esenzione dei redditi minimi dal pagamento delle imposte erariali e correlative sovrimposte, nonché la detrazione di un'aliquota fissa di lire 240 mila annue, e del Sottosegretario Micheli, il quale assicura che il Ministro delle finanze terrà nel debito conto le osservazioni fatte, la Commissione approva la proposta formulata dal Relatore per il deferimento del provvedimento alle Commissioni riunite Finanze e tesoro e Agricoltura.

Il Presidente Germani rinvia, quindi, ad altra seduta, il seguito dell'esame del provvedimento.

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 1962. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al lavoro e alla previdenza sociale, Calvi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme in tema di accertamento dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni previdenziali e di accertamento dei contributi unificati in agricoltura » (4117).

Il deputato Conte rileva che se il provvedimento in esame vuol costituire un ulteriore passo in avanti verso la parificazione del trattamento dei lavoratori agricoli con quelli dell'industria, non è idoneo per la sua strutturazione a conseguire i fini che si propone. Ritiene, pertanto, che, per venire incontro alle giuste aspettative dei lavoratori agricoli, il provvedimento dovrebbe limitarsi alle disposizioni transitorie e finali, per le quali non dovrebbe essere apposto alcun termine alla loro validità.

Il deputato Repossi sottolinea come il sistema proposto dal disegno di legge può consentire evasioni da parte dei datori di lavoro con conseguente lacuna nella protezione assicurativa dei lavoratori, ma rimane, comunque, il minore dei mali data la situazione che è venuta a determinare dopo la sentenza della Corte Costituzionale.

Il deputato Zanibelli, dopo aver ricordato l'interesse suscitato nella stampa dalla presentazione del disegno di legge, fa presente la necessità di adottare, con urgenza, un provvedimento che, tenendo conto del nuovo equilibrio del mercato del lavoro determinatosi a seguito della recente evoluzione economica, consenta ai lavoratori agricoli un regime assi-

curativo uguale a quello dei lavoratori dell'industria.

Si rende, pertanto, necessario a suo avviso, riformare il sistema vigente, che ha caratteristiche più assistenziali che previdenziali, e che ha consentito a molte famiglie del meridione d'Italia di poter conseguire, attraverso una eccessiva dilatazione degli elenchi anagrafici, un modestissimo reddito con la riscossione degli assegni familiari e dei sussidi di disoccupazione. Una normalizzazione della situazione vigente consentirebbe, invece, di garantire ai lavoratori agricoli un trattamento previdenziale corrispondente alla effettiva posizione di lavoro e di eliminare le lamentate sperequazioni nei confronti dei lavoratori dell'industria.

Conclude osservando che, data la fluidità della situazione vigente in agricoltura, sarebbe opportuno che le norme transitorie del provvedimento in esame avessero una maggiore validità nel tempo, in modo da consentire al legislatore di emanare norme adeguate alla portata effettiva del fenomeno.

Il Relatore Bianchi Fortunato fa presente che la Corte costituzionale ha dichiarato la illegittimità degli articoli 4 e 5 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949 e dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 59, non soltanto perché in contrasto con i principi ed i criteri direttivi contenuti nella legge di delega, ma anche perché contrari all'articolo 3 della Costituzione, per cui la illegittimità stessa non può essere sanata con una legge formale. Per questi motivi si dichiara contrario alle proposte di dare una maggiore validità nel tempo alle norme transitorie, che, appunto perché tali, debbono conservare il loro carattere di eccezionalità e temporaneità.

Dopo alcuni chiarimenti del deputato Magnani, il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

CONVOCAZIONI

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Venerdì 19 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

SCIOLIS ed altri: Elevazione del contributo annuo a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine (O.N.A.I.R.C.) (*Urgenza*) — Relatore: Gagliardi — (*Parere della I, della V e della VIII Commissione*);

DI NARDO ed altri: Riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza dei servizi prestati presso gli Enti di diritto pubblico già operanti nel settore dell'agricoltura da parte del personale attualmente alle dipendenze di altri Enti parastatali e di diritto pubblico (4081) — Relatore: Veronesi — (*Parere della I e della XI Commissione*);

VESTRI ed altri: Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco (4090) — Relatore: Semeraro — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (*Approvato dal Senato*) (4164) — Relatori: Gagliardi e Vincelli.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Venerdì 19 ottobre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Revoca per i segretari provinciali e comunali della facoltà di contrarre prestiti con l'E.N.P.A.S. a norma della legge 25 novembre 1957, n. 1139, ed esonero, per gli stessi, dal pagamento dei relativi contributi (*Approvato dalla V Commissione permanente del*

Senato) (4140) — Relatore: Restivo — (*Parere della II Commissione*);

Autorizzazione a cedere a titolo gratuito, in favore del Governo danese, un'area sita a Vallo Giulia in Roma per la costruzione di un edificio da destinare alla sede dell'Accademia culturale danese (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4148) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della III, della V e della VIII Commissione*);

Modifiche agli argomenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3139-B) — Relatore: Mello Grand — (*Parere della I e della V Commissione*);

Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886-B) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

VEDOVATO e VIVIANI ARTURO: Concessione di pensione straordinaria alla Signora Ala Bonnoli, vedova del professore Arturo Nannizzi (3949) — Relatore: Mello Grand — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

Senatore CORBELLINI: Modifiche all'articolo 9 della legge 27 giugno 1957, n. 464, concernente sgravi fiscali su oli minerali distillati e gas di petrolio liquefatti (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1468) — Relatore: Russo Vincenzo — (*Parere della V e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

Proposta di legge di iniziativa popolare — Provvedimenti per il credito alla cooperazione (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (3172) — Relatore: Patrini — (*Parere della V, della X, della XI e della XII Commissione*);

VERONESI e SCIOLIS: Miglioramenti a favore dei titolari di pensione del cessato regime austro-ungarico, dell'ex Stato Libero di Fiume, degli Enti locali ed Enti pubblici delle zone di confine passato sotto la sovranità di altri Stati (*Urgenza*) (3393) — Relatore: Zugno — (*Parere della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Venerdì 19 ottobre, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

IOZZELLI e PENAZZATO: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (102) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Trasformazione in enfiteusi delle colonie miglioratarie esistenti nelle provincie del Lazio (214) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Norme per la determinazione dei canoni e per l'affrancazione nei rapporti a miglioria, con canone fisso e con corrisposta in quote di prodotti, del Lazio (228) — (*Parere della IV Commissione*);

CALASSO ed altri: Trasformazione dei contratti miglioratari in contratti in enfiteusi (1018) — (*Parere della IV Commissione*);

SIMONACCI: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (1823) — (*Parere della IV e della V Commissione*);

— Relatore: Germani.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

SCARASCIA e CHIATANTE: Disposizioni integrative delle leggi di riforma fondiaria (3519) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: De Leonardis;

FRANZO ed altri: Modifica all'articolo 18 della legge 2 giugno 1961, n. 454, recante il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (4132) — Relatore: Franzo.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Venerdì 19 ottobre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

BARTOLE e COTELLESA: Obbligo di indicazione del gruppo sanguigno nelle patenti di guida (3030) — Relatore: Lattanzio — (*Parere della IV e della X Commissione*);

AGOSTA ed altri: Estensione al personale tecnico dei laboratori provinciali d'igiene e profilassi delle disposizioni previste dalla legge 24 luglio 1954, n. 596 (3525) — Relatore: Lattanzio — (*Parere della II Commissione*);

CERAVOLO MARIO: Estensione delle disposizioni della legge 1° luglio 1955, n. 550, ai primari ospedalieri già appartenenti agli ospedali coloniali o della Venezia Giulia (3692) — Relatore: Sorgi.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

CHIAROLANZA: Disciplina assunzione personale sanitario da parte degli Enti mutualistici ed assicurativi (3017) — Relatore: Sorgi — (*Parere della XIII Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Estensione dell'articolo 110 del testo unico delle leggi sanitarie alle farmacie concesse con autorizzazione provvisoria (3933) — Relatore: Bartone.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21.50.